



COMUNE DI LIERNA

PROVINCIA DI LECCO

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE ADIBITO A CHIOSCO E AREE PER POSA TAVOLINI E SPIAGGIA ATTREZZATA

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 29/04/2025;
- la determinazione del Responsabile dell'Area 4 – Territorio 103 del 30 Aprile 2025 con la quale è stato approvato e rettificato lo schema del presente avviso;

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 - TERRITORIO

rende noto che

è indetta una procedura pubblica di selezione per l'assegnazione in concessione d'uso a terzi del compendio immobiliare di seguito descritto a fronte della presentazione di una proposta progettuale di utilizzo dello stesso per la durata indicata ai paragrafi successivi.

1. ENTE CONCEDENTE

Comune di Lierna, via E. Parodi, 33, 23827 (LC), Tel. 0341.740108, Email: tecnico.pubblici@comune.lierna.lc.it, PEC: comune.lierna@pec.comune.lierna.lc.it

Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990: arch. Luca Riva.

2. INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

La documentazione del presente avviso pubblico può essere reperita sul sito internet <https://www.comune.lierna.lc.it/> all'Albo pretorio online e nella sezione "Amministrazione trasparente".

È possibile ottenere informazioni complementari e/o chiarimenti sulla presente procedura mediante proposizione di quesiti scritti da inoltrare, almeno 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione dell'offerta, all'indirizzo e-mail tecnico.pubblici@comune.lierna.lc.it. Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite almeno 6 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte mediante pubblicazione delle richieste, in forma anonima, e delle relative risposte sul sito istituzionale del Comune.

Si invitano gli interessati a visionare costantemente il sito istituzionale.

3. IMMOBILE OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Oggetto della concessione è l'utilizzazione del compendio infra descritto nel rispetto degli oneri indicati nel presente avviso pubblico e di ogni altro onere previsto nell'atto di concessione:

- compendio sito su area demaniale lacuale in località denominata “Punta di Grumo”, composto da immobile adibito a chiosco, in fase di realizzazione, area per posa tavolini e area da adibire a spiaggia attrezzata.

Il compendio si trova su area demaniale, di cui al decreto di concessione n. 189 del 15/11/2023 dell’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, antistante i mappali nn. 3361-1426-889-5859, per una superficie complessiva di 3.255,00 destinata come segue: spiaggia e camminamenti, area pavimentata, chiosco, area per posa tavolini e spiaggia attrezzata, individuata con la sigla Lierna/28. La concessione ha validità fino al 31/12/2030. Al termine della validità, l’Amministrazione comunale si impegna sin d’ora alla richiesta di una nuova concessione demaniale all’Autorità preposta.

Si precisa che il presente Avviso pubblico riguarda esclusivamente l’assegnazione dell’immobile, di circa 125,00 mq. di slp, dell’area per posa tavolini/spiaggia attrezzata, di circa 390,00 mq, posta sul lato Nord del costruendo chiosco, e parte dell’area immediatamente antistante il chiosco, posta sul lato Ovest, pavimentata in Cls.

L’area, che potrà essere adibita a posa tavolini/spiaggia attrezzata, è localizzata sulla planimetria (allegato 01.b) indicativamente con il numero 5, posto sul lato Nord, mentre l’area, antistante il chiosco, per una larghezza non superiore a mt. 2,00, è indicativamente localizzata sulla planimetria con il numero 1, orientata verso Ovest.

Si specifica che la planimetria generale allegata (allegato 01.b), non è relativa al progetto del nuovo chiosco, ma individua solo il perimetro della concessione demaniale a favore del Comune di Lierna.

Il concessionario dovrà garantire, per tutta la durata della concessione, l’accesso pedonale da e verso tutte le aree demaniali, senza inibire il passaggio alle vie d’accesso alla spiaggia.

Si precisa altresì che al concessionario sono richiesti, inoltre, la pulizia del litorale, lo svuotamento dei cestini, la potatura degli alberi e il taglio del prato lungo la spiaggia ricompresa nell’oggetto della concessione demaniale, di cui al citato decreto di concessione dell’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori.

Il Comune si riserva di revocare l’aggiudicazione in caso di vengano meno i necessari titoli/atti assentivi da parte dell’Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori.

La concessione non comporta alcuna traslazione, neppure implicita, di potestà pubbliche; il rapporto di concessione che verrà a instaurarsi sarà disciplinato dal presente avviso pubblico, nonché da norme, regolamenti e prescrizioni ivi richiamati e/o comunque applicabili.

4. SOPRALLUOGO

È obbligatorio il sopralluogo, da effettuarsi entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, secondo tempi e modalità da concordare con il Responsabile Unico del Procedimento; a tal fine l’interessato, con congruo preavviso e comunque entro n. 72 (settantadue) ore dal giorno prescelto, dovrà trasmettere al Responsabile Unico del Procedimento, a mezzo di posta elettronica, una richiesta di sopralluogo nella quale specificare i nominativi delle persone che parteciperanno alla visita con i rispettivi dati anagrafici e telefonici. A seguito della visita sarà rilasciato un “attestato di sopralluogo” di cui il Comune conserverà una copia debitamente sottoscritta dal visitatore.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti raggruppandi/consorziandi, purché munito della delega degli altri soggetti.

Il mancato sopralluogo comporta l’automatica esclusione dalla procedura di selezione.

5. DESTINAZIONI D'USO E ATTIVITÀ VIETATE

Sono ammesse destinazioni d'uso a servizi/terziario/attività commerciale/turistico.

Sono vietate nell'unità immobiliare indicata le seguenti attività: sexy shop, money transfer, phone center, sala giochi, centro massaggi, agenzie di scommesse.

L'aggiudicatario ha, inoltre, l'obbligo di attenersi a quanto previsto dalle NTA del Piano delle Regole e dei Servizi del PGT vigente e nei regolamenti dell'Amministrazione comunale.

6. DURATA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione è pari ad anni 6 (sei) rinnovabile per altri 6 (sei) anni, decorrenti dalla data di stipula del contratto o, in caso di anticipata consegna per qualsiasi motivo, dalla citata consegna anticipata.

È escluso il rinnovo tacito e non è riconosciuto alcun diritto al rinnovo in capo all'assegnatario.

Il Comune di Lierna è titolare della concessione demaniale Lierna/28, giusto decreto n. 189 del 15/11/2023 dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, con efficacia fino al 31/12/2030. L'Amministrazione comunale si impegna sin d'ora a richiedere una nuova concessione allo scadere del termine precedente. Resta fermo che il contratto che sarà stipulato a seguito del presente bando cesserà anticipatamente in caso di cessazione della concessione demaniale rilasciata dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, senza che il concessionario possa avanzare pretese di alcun tipo ovvero richieste di indennizzo o ristoro di danni.

7. CANONE DI CONCESSIONE

Il canone di concessione annuo, soggetto solo a rialzo, è pari a € 25.000,00 (dicesi euro venticinquemila/00) IVA esclusa. Sarà a carico del concessionario anche il costo del canone della concessione demaniale, non soggetto a rialzo, pari a € 4.711,00 (dicesi euro quattromilasettecentoundici/00) per l'annualità 2025, da versare annualmente al Comune di Lierna che rimane esclusivo titolare della concessione stessa. L'importo annuo del canone di concessione demaniale sarà soggetto annualmente ad aggiornamenti in applicazione all'indice ISTAT deliberato dalla Regione Lombardia e ai coefficienti tabellari modificabili dalla Giunta Regionale e dall'Autorità Demaniale, nonché a seguito di modifiche normative che dovessero intervenire nel corso della concessione.

8. DISCIPLINA DELL'UTILIZZO DELL'IMMOBILE

Il soggetto concessionario è tenuto a utilizzare l'immobile concesso per le finalità che hanno determinato l'assegnazione e secondo le modalità indicate nello schema di contratto di concessione allegato (Allegato 3), nonché in conformità alle prescrizioni contenute nel provvedimento di occupazione di area demaniale lacuale dell'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, e dovrà svolgere le attività proposte in sede di selezione. È fatto divieto al concessionario di mutare la destinazione d'uso dell'immobile rispetto a quella oggetto dell'offerta.

L'unità immobiliare verrà assegnata nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna in favore del soggetto concessionario, restando a carico di quest'ultimo interventi di manutenzione ordinaria e/o straordinaria che si rendessero necessari ai fini e nei limiti dell'uso convenuto, nel rispetto delle dimensioni odierne dell'immobile e delle prescrizioni degli strumenti di pianificazione e della concessione demaniale richiesta alla Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori. Gli interventi di manutenzione straordinaria dovranno essere preventivamente comunicati all'Ufficio Tecnico comunale, cui il concessionario dovrà presentare il progetto al fine di ottenere la necessaria preventiva autorizzazione. A conclusione dei lavori e prima dell'inizio delle attività, il

concessionario è tenuto a rilasciare al Comune le dichiarazioni attestanti la conformità delle opere e degli interventi di adeguamento degli impianti alle vigenti normative.

Gli interventi necessari alla sua funzionalizzazione sono posti unicamente a carico del concessionario, così come tutte le autorizzazioni, permessi, concessioni, atti assentivi, certificazioni, comunque denominati, necessari per rendere l'immobile idoneo all'utilizzo e per l'esecuzione dei lavori e per l'uso delle unità immobiliari. L'assegnazione dell'unità immobiliare non costituisce impegno al rilascio automatico di tali atti assentivi da parte del Comune o di altri enti pubblici.

Il chiosco, di nuova realizzazione, è consegnato sgombro di arredi e attrezzature; sarà a carico del concessionario la progettazione, fornitura e posa di attrezzature per l'esercizio dell'attività, che al termine del contratto resteranno di proprietà del concessionario.

Il concessionario non potrà avanzare pretese di qualunque tipo connesse con l'esecuzione dei ridetti lavori e/o la richiesta dei ridetti atti assentivi, né vantare nei confronti del Comune alcun indennizzo, né in corso di concessione né alla scadenza della stessa.

Il concessionario deve garantire l'apertura della struttura adibita a chiosco almeno nel periodo dal 1° aprile al 30 settembre compresi.

La pulizia e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'unità immobiliare, così come quelle delle relative pertinenze sono a carico del concessionario per tutta la durata della concessione, come pure gli oneri relativi a utenze (elettricità, acqua, riscaldamento, telefono) e tributi per le quali il concessionario dovrà provvedere alla voltura dei rispettivi contratti con i singoli gestori dei sottoservizi. I contratti di utenza intestati al concessionario devono essere prodotti in copia all'Amministrazione comunale entro il termine di 60 giorni dalla stipula del contratto di concessione. In particolare, il concessionario deve assicurare la pulizia del litorale, lo svuotamento dei cestini, la potatura degli alberi e il taglio del prato lungo la spiaggia ricompresa nell'oggetto della concessione demaniale citata nei precedenti articoli.

Il concessionario deve versare al Comune il canone di concessione risultante all'esito della gara, in quattro rate trimestrali anticipate. Contestualmente alla firma del contratto, l'assegnatario verserà il canone di concessione relativo al primo trimestre, oltre a bolli e tasse per la registrazione del contratto di concessione.

Dovranno, altresì, essere corrisposti al Comune gli interessi legali e di mora per il ritardato pagamento, anche parziale, del canone rispetto alla data di scadenza di ciascuna rata. Le unità immobiliari saranno assegnate a corpo e non a misura, pertanto non si darà luogo ad azione per lesione, né in aumento, né in diminuzione del canone, per qualunque errore nella descrizione dei beni stessi e/o nell'indicazione delle superfici, dovendosi intendere come conosciute e accettate espressamente.

Il canone di concessione risultante dall'esito della gara sarà soggetto ad adeguamento annuale in misura corrispondente al 100% della variazione in aumento dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente accertata dall'ISTAT.

A garanzia degli obblighi assunti con la stipula del contratto, il concessionario si impegna a costituire un deposito cauzionale infruttifero tramite fideiussione bancaria o assicurativa di importo corrispondente a un canone annuo di concessione. La fideiussione dovrà essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività ovvero da un intermediario finanziario iscritto all'albo di cui all'art. 106 del D.lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolga in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sia sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta all'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbia i requisiti richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della

preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.; la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, c.c., la sua operatività entro 15 giorni su semplice richiesta scritta del Comune. Tale garanzia verrà restituita alla scadenza del contratto, previa riconsegna dell'immobile nella condizione prevista dalla proposta progettuale e in perfetto stato manutentivo. Sarà invece incamerata dal Comune, salvo risarcimento del maggior danno, nel caso in cui il concessionario, nonostante la preventiva diffida ad adempiere del Comune, si rendesse inadempiente anche solo a uno degli obblighi del contratto salvo, in ogni caso, l'obbligo dell'immediata ricostituzione, pena la decadenza dell'assegnazione.

Il concessionario dovrà, altresì, stipulare a favore dell'Ente apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possono gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio e da atti vandalici con massimale non inferiore a € 1.000.000,00.

È vietata la cessione del contratto, nonché la subconcessione a terzi.

Il Comune opererà il controllo sull'attuazione delle iniziative proposte in sede di candidatura e valuterà la revoca dell'assegnazione in caso di mancata attuazione delle stesse o di utilizzo improprio dell'immobile, oltre che in caso di sopravvenuti motivi di interesse pubblico, secondo le specifiche clausole che saranno indicate nel relativo contratto, o di revoca del provvedimento di occupazione di area demaniale lacuale rilasciato dall'Autorità di Bacino del Lario e dei Laghi Minori, ferma l'escussione dalla garanzia di cui sopra e il ristoro dell'eventuale maggior danno.

In particolare, il Comune potrà revocare l'assegnazione qualora il concessionario:

- adibisca l'immobile concesso a uso diverso da quello convenuto o non utilizzi l'immobile senza giustificato motivo, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione comunale rimasta inevasa;
- non utilizzi o non conservi gli spazi assegnati con la diligenza del buon padre di famiglia e secondo le prescrizioni del Comune di cui al presente avviso e previste successivamente nel contratto, dopo diffida ad adempiere da parte dell'Amministrazione comunale rimasta inevasa;
- ceda il contratto di concessione o subconceda, in tutto o in parte, l'immobile;
- venga meno all'obbligo di costituire o ricostituire la garanzia per gli obblighi assunti.

Al cessare del rapporto, per qualsiasi causa, gli immobili dovranno essere riconsegnati al Comune in stato di perfetta efficienza e liberi da cose e persone.

9. SOGGETTI AMMESSI

Possono partecipare alla presente procedura di selezione tutti i soggetti, persone fisiche (imprenditori individuali) o giuridiche (società di persone o di capitali, consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'art. 2615-ter c.c., consorzi fra società cooperative di produzione e lavori costituiti a norma della Legge 25 giugno 1909, n. 422, e del D.lgs. del Capo Provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, consorzi tra imprese artigiane di cui alla Legge 8 agosto 1985, n. 443), nonché enti o associazioni con o senza scopo di lucro che, alla data di presentazione dell'offerta:

- non versino in una delle condizioni previste dagli artt. 94-98 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non si trovino in alcuna altra situazione che configuri un'ulteriore causa di divieto a contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente;
- ove dovuto, siano iscritte alla Registro delle Imprese della Camera di Commercio territorialmente competente ovvero, per cooperative o consorzi di cooperative, all'Albo delle società cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive ovvero presso l'Albo Regionale.

È ammessa la partecipazione in forma singola o in raggruppamento/consorzio ordinario di concorrenti costituito o costituendo.

10. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di selezione dovranno far pervenire un plico sigillato contenente la documentazione di seguito indicata **entro il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 30 Maggio 2025**. Per sigillatura si intende qualsiasi modalità di chiusura dei plichi che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti

I plichi ricevuti oltre il predetto termine non saranno tenuti in considerazione, non verranno aperti e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

Il plico, in formato massimo A3, dovrà essere trasmesso al Comune di Lierna, Via E. Parodi n. 33, 23827 (LC), con raccomandata del servizio postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero consegnata a mano. Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'Ufficio ricevente. Il Comune di Lierna non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

Sul plico dovrà essere espressamente indicata la dicitura **“AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE ADIBITO A CHIOSCO E AREE PER POSA TAVOLINI E SPIAGGIA ATTREZZATA”** e dovranno essere riportati i seguenti contatti del concorrente:

- denominazione o ragione sociale;
- indirizzo;
- numero di telefono;
- indirizzo PEC (gli operatori stranieri, in alternativa, potranno fornire il numero di fax ed un indirizzo di posta elettronica).

In caso di raggruppamento dovrà essere specificata sul plico la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti, fermo restando che in relazione al capogruppo dovranno essere forniti tutti contatti sopra richiesti e che le comunicazioni relative alla procedura saranno inviati esclusivamente a quest'ultimo.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione, tre distinte buste sigillate sui lembi di chiusura e riportanti l'intestazione del mittente:

- una busta con dicitura “A – Documentazione Amministrativa”;
- una busta con dicitura “B – Proposta progettuale”;
- una busta con dicitura “C – Offerta Economica”.

Contenuto della BUSTA A

Nella busta A “Documentazione amministrativa” dovranno essere inseriti i seguenti atti e documenti:

- a) istanza di partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso, redatta in bollo da € 16,00, in conformità all'Allegato 2, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- b) [*in caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituito*] atto costitutivo, mediante scrittura privata autenticata, contenente il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dai mandanti al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei mandanti/consorziati;
- c) [*in caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituendo*] dichiarazione, sottoscritta da tutti i componenti, contenente l'impegno, in caso di assegnazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto designato capogruppo, il quale stipulerà l'atto in nome e per conto proprio e dei mandanti/consorziati;

d) *[in caso di concorrente persona giuridica]* dichiarazione titolare effettivo sul modello di cui all'Allegato 5 (per i raggruppamenti/consorzi deve essere compilata per ognuna delle persone fisiche partecipanti).

La documentazione sopra indicata dovrà essere sottoscritta dalla persona che ha il potere giuridico di impegnare il concorrente; nel caso in cui il sottoscrittore sia un procuratore, dovrà essere prodotta copia dell'atto di procura.

In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituendo la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppandi/consorziandi.

Contenuto della BUSTA "B"

La busta B "Proposta progettuale" dovrà contenere, a pena di esclusione, una relazione tecnico-illustrativa dettagliata, composta da max 20 pagine in formato A4, accompagnata da eventuali elaborati grafici. La proposta dovrà fare riferimento a quanto richiesto al successivo paragrafo 11.

Nella redazione della proposta progettuale, i richiedenti devono obbligatoriamente tenere conto sia della destinazione d'uso degli spazi, sia delle effettive condizioni degli spazi stessi.

La proposta progettuale:

- non potrà comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso o adeguamento o altro a carico dell'Ente;
- non potrà presentare elementi proposti sotto condizione di variazione del canone di concessione offerto;
- non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o con riserva o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più elementi di valutazione;
- non dovrà contenere alcun elemento riguardante l'offerta economica e, pertanto, l'indicazione del canone offerto.

Non verrà attribuito alcun punteggio per singoli elementi di valutazione offerti in modo parziale o condizionato.

Qualora nella documentazione presentata vi siano informazioni coperte da segreto tecnico-commerciale, il concorrente dovrà specificare, in un'apposita dichiarazione da inserire nella Busta B, le motivazioni a sostegno del diniego di accesso e indicare nella proposta progettuale le parti coperte da segreto tecnico/commerciale.

Nessun compenso spetterà ai concorrenti per lo studio e la redazione degli elaborati costituenti la proposta progettuale.

In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituendo la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppandi/consorziandi.

Contenuto della BUSTA C

La busta C "Offerta economica" dovrà essere redatta in conformità all'Allegato 4, da compilare in tutti i campi, indicando a pena di esclusione il canone fisso annuo offerto da esprimere in euro, in cifre e in lettere, in rialzo rispetto a quello posto a base d'asta.

In caso di Raggruppamento Temporaneo/Consorzio costituendo l'offerta economica dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti raggruppandi/consorziandi.

11. CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

Le domande saranno valutate da una Commissione appositamente costituita sulla base degli elementi indicati nella tabella sotto riportata.

| CRITERI DI VALUTAZIONE | | PUNTEGGIO |
|------------------------|--|-----------------------------|
| 1 | Proposta di conduzione dell'immobile <i>Verranno valutate le modalità di allestimento dei locali in funzione dell'ottimizzazione del loro utilizzo (con particolare riferimento a qualità di arredi e attrezzature, accesso e fruizione dei servizi da parte di persone diversamente abili o con ridotta capacità fisica e motoria, piano di manutenzione ordinaria e/o straordinaria), nonché i tempi di allestimento. Nel caso in cui fossero necessarie autorizzazioni particolari, è necessario che siano dettagliatamente documentate in modo da consentire la fattibilità e realizzabilità delle stesse.</i> | <i>fino a 5 pt.</i> |
| 2 | Proposta imprenditoriale del servizio offerto <i>Saranno valutati i periodi di apertura annuale o stagionale (almeno aprile-settembre), orari e giorni di apertura, qualità delle iniziative/eventi proposti, in relazione a possibili diversi gruppi di utilizzatori, provenienza e qualità delle materie prime utilizzate nel servizio di bar/ristorazione.</i> | <i>fino a 5 pt.</i> |
| 3 | Canone di concessione offerto <i>1 pt. ogni 1.000,00 € di rialzo</i> | <i>fino a 20 pt.</i> |

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per singoli criteri di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che avrà offerto il maggior rialzo sul canone di concessione. Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà mediante richiesta migliorativa e in caso di ulteriore parità mediante sorteggio in seduta pubblica.

12. SVOLGIMENTO SEDUTE COMMISSIONE DI GARA

Nella seduta pubblica del 3 Giugno 2025 alle ore 10 .00 presso gli uffici comunali in Lierna, Via E. Parodi n. 33, la Commissione di gara provvederà all'apertura dei plichi presentati dai concorrenti, al controllo formale delle buste contenute nei plichi, all'apertura della busta contenente la documentazione amministrativa e alla verifica della correttezza formale della documentazione presentata, salva la possibilità di attivare il soccorso istruttorio. Si procederà, infine, all'apertura della busta B "Proposta progettuale" al solo fine del controllo formale del corredo documentale prescritto.

La Commissione esaminerà, nel corso di seduta non pubblica, le proposte progettuali, assegnando ai singoli concorrenti il punteggio previsto nel presente avviso pubblico.

Nel giorno e nell'ora che verranno comunicati ai concorrenti e pubblicati sul sito web del Comune, in seduta pubblica, la Commissione procederà a rendere note eventuali esclusioni e dare lettura dei punteggi attribuiti; sempre in seduta pubblica, la Commissione aprirà la busta C "Offerta economica", verificherà la presenza e la completezza del relativo contenuto e, salve le ipotesi di soccorso istruttorio, darà lettura dell'offerta economica dei concorrenti.

Seguirà l'attribuzione dei punteggi relativi all'offerta economica che sarà resa nota dalla Commissione in seduta pubblica, con contestuale comunicazione dei punteggi complessivi e individuazione della migliore offerta.

Individuata la migliore offerta, il Comune formalizzerà la determina di assegnazione condizionando l'efficacia del provvedimento al buon esito della verifica del possesso dei requisiti dichiarati dall'assegnatario in sede di gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

A eccezione di quanto previsto nel presente avviso a pena di esclusione, per favorire la massima partecipazione potranno essere richiesti chiarimenti e integrazioni a sanatoria di ogni documento/elemento mancato, da fornire nel termine che sarà a tal fine assegnato.

Si precisa che i chiarimenti relativi alla proposta progettuale e all'offerta economica non dovranno modificarne il contenuto.

14. ALTRE INFORMAZIONI

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'assegnazione delle concessioni in oggetto e/o di revocare il presente avviso, senza che i partecipanti possano rivendicare alcunché, neppure a titolo di eventuale rimborso per le spese di partecipazione.

In caso di rinuncia o qualora il concorrente designato, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi nel giorno fissato per la stipula della concessione e in ogni altra ipotesi di mancata stipula per fatto dell'assegnatario, quest'ultimo decadrà da ogni diritto; in tale evenienza il Comune si riserva la facoltà, a sua discrezione, di assegnare gli immobili ai successivi concorrenti scorrendo la graduatoria o di attivare una nuova procedura.

Il presente avviso e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana. Al presente avviso e alle relative concessioni non si applicano le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023, salve le disposizioni espressamente richiamate nel presente avviso pubblico.

Il presente avviso (comprensivo di tutti gli allegati) e ulteriori informazioni, nonché gli esiti della procedura verranno pubblicati sul sito internet del Comune di Lierna e all'Albo pretorio online.

15. INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali (comuni identificativi, sensibili e/o giudiziari) comunicati al Comune di Lierna saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali nel rispetto delle prescrizioni previste Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali avviene utilizzando strumenti e supporti sia cartacei che informatici. L'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 15, 16, 17, 18, 20, 21 e 22 del Reg. (UE) 2016/679.

L'informativa completa redatta ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento 679/2016/UE è reperibile presso gli uffici comunali e consultabile sul sito web dell'ente all'indirizzo www.comune.lierna.lc.it.

Titolare del trattamento: Comune di Lierna – via E. Parodi, 33 – 23827 Lierna.

Il *Data Protection Officer*/Responsabile della Protezione dei dati individuato dall'Ente è il seguente soggetto:

| DPO | P.IVA | Sede | CAP | Comune | Nominativo del DPO |
|---------------|-------------|----------------|-------|--------------|--------------------|
| 3P ITALIA SPA | 11024260967 | Via Comina, 39 | 20831 | Seregno (MB) | Samantha Battiston |

16. PROCEDURE DI RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso pubblico per le clausole autonomamente lesive ovvero dalla data di ricezione del provvedimento lesivo negli altri casi.

17. ALLEGATI

- Allegato 01.a - PIANTE SEZIONI PROSPETTI
- Allegato 01.b – AREA DEMANIALE LIERNA/28
- Allegato 01.c – VISTE DI VARIANTE
- Modello domanda di partecipazione – Allegato 2
- Schema di contratto di concessione – Allegato 3
- Modello offerta economica – Allegato 4
- Dichiarazione titolare effettivo – Allegato 5

IL RESPONSABILE DELL'AREA 4 - TERRITORIO

Arch. Luca Riva

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e
del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, sostituisce il documento
cartaceo e la firma autografa